



Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 3 • MARS 2009

28^e année - Nouvelle série • Poste Italiane S.p.A. •
Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 DCB • AOSTE

EDITORIALE

LE RIFORME POSSIBILI: PANE E LAVORO

Un contratto «unico» di lavoro e ammortizzatori sociali «inclusivi»



ROMANO DELL'AQUILA

Il futuro non è nelle immagini riflesse di uno specchio.

Il futuro non è guardare a se' stessi, ma è saper guardare oltre l'esistente facendo anche tesoro degli errori commessi. E una crisi come quella che stiamo attraversando può essere un'occasione preziosa per costruire un futuro migliore e per affrontare problemi strutturali della società. C'è un gruppo di giuslavoristi, professori universitari che si sono cimentati nell'elaborazione di proposte che trovo particolarmente interessanti. Si tratta di Pietro Ichino, Tito Boeri e Pietro Garibaldi che a più riprese, in convegni, pubblicazioni e articoli di stampa, hanno indicato tre vie per una riforma completa del nostro sistema di protezione sociale. Tre riforme modernizzatrici delle tutele finora esistenti e riequilibratrici delle stesse, nel senso – e finalmente – di includere categorie di lavoratori finora lasciati ai margini e per i quali si fa sempre più alto il prezzo da pagare a questa crisi.

La prima riforma ipotizzata è quella per l'introduzione di un contratto unico per i lavoratori dipendenti da assumere a partire da una certa data. L'idea, tralasciata in proposta di legge, è di Ichino che da anni vive sotto scorta perché minacciato dalle nuove BR. D'ora in poi tutti i nuovi rapporti di lavoro, esclusi gli stagionali e gli occasionali, siano a tempo indeterminato, con un periodo di prova di sei mesi. Viene prevista una contribuzione previdenziale unica e pari alla media tra la contribuzione attuale dei dipendenti e quella dei lavoratori atipici a progetto (in pratica circa il 30%) di cui un quarto a carico del lavoratore. Il datore di lavoro può licenziare, per motivi economici, o organizzativi pagando al lavoratore un indennizzo che aumenta in rapporto alla durata del rapporto di lavoro. Dopo l'eventuale licenziamento scatta un trattamento

economico di disoccupazione, la cui durata è – anche questa – rapportata alla durata del precedente rapporto di lavoro, con indennità decrescente nel tempo, con periodi di formazione professionale e con obbligo di non rifiutare nuove occasioni di lavoro.

La seconda riforma riguarda la Cassa integrazione guadagni. Questo istituto, come è noto, è finanziato dai contributi delle imprese e finora, nonostante il massiccio ricorso di questi ultimi tempi, è sempre riuscito ad autofinanziarsi. La proposta dei giuslavoristi prevede l'estensione di questa tutela a tutti i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, quelli a tempo determinato e quelli di imprese al di sotto dei 15 dipendenti. Si tratterebbe, quindi, di una riforma strutturale definitiva e non limitata, come dagli accordi recenti, al biennio 2008/2009.

La terza riforma riguarda l'unificazione dei trattamenti economici di disoccupazione (ordinaria, straordinaria, agricola, con requisiti ridotti) in un unico istituto previdenziale cui possano accedere tutti, compresi i lavoratori precari e i parasubordinati con un solo rapporto di lavoro. Questa riforma, a differenza delle altre due, costerebbe 4 miliardi di euro, ma va tenuto presente che la gestione delle prestazioni temporanee dell'INPS (trattamenti di disoccupazione, cassa integrazione, assegni familiari ecc.) ha ogni anno un attivo di 6,5 miliardi di euro che vengono poi stornati per coprire i buchi di certe gestioni pensionistiche. È il cosiddetto "falò delle pensioni", come dice Giuliano Cazzola, falò che finora ha bruciato anche i 45 miliardi di euro di contributi versati proprio dai lavoratori precari e atipici, lavoratori per i quali – se non cambia il vento – la pensione potrebbe essere solo una chimera.

Scrivete J.M. Keynes nel 1930 che i guai della grande depressione sono due: lavoro non assicurato a tutti e profitti spartiti male. Sembra oggi!

SAVT-AGRICOLE

La foresta dalle mille risorse

FABRIZIO PASQUALOTTO

Puntualmente, come ogni anno, con l'arrivo della primavera, si aprono i cantieri forestali. Un impegno politico assunto dall'Amministrazione regionale e precisamente dall'assessorato all'Agricoltura e risorse naturali, nei confronti dei 900 addetti stagionali, di cui 800 operai e 100 impiegati, distribuiti in 125 cantieri decentrati su tutto il territorio valdostano. Piano quest'anno ancora più importante per rispondere alla crisi economica in atto, che vedrà, probabilmente, oltre a quanto già programmato, 80 nuove assunzioni di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro valdostano. Un piano di investimento da 21 milioni euro per interventi nel settore delle sistemazioni idrauliche, della manutenzione dei boschi, dei sentieri, delle riserve naturali e dei giardini botanici, tenendo conto delle esigenze degli enti locali, comunità montane e consorzi. Le assunzioni sono previste a partire dal mese di marzo e proseguiranno, in base alle condizioni atmosferiche, fino a ottobre. Ultime le assunzioni, per far fronte alla crisi occupazionale, in base alla disponibilità finanziaria, verrà riproposto un



piano straordinario per i cassaintegrati del settore industriale, nonché, con la collaborazione del Dipartimento politiche del lavoro, l'introduzione di un "piano anticrisi" per favorire l'occupazione delle fasce più deboli. Un settore professionalmente in crescita, che si distingue per la sua specificità, con realizzazioni di elevata qualità. La foresta è molto di più che una semplice risorsa dalla quale raccogliere periodici frutti; è fonte perenne di servizi, presidio territoriale, salute,

cultura e altro ancora, fa parte di noi e della nostra vita. Per questo, l'azione dell'uomo in foresta non può essere frutto di improvvisazione, ma il risultato di formazione continua, di salute e sicurezza sul lavoro, di previdenza e sanità integrativa. Oggi nel lavoro, sono richieste sempre più quote di competenza e sapere, la manodopera deve essere sempre più qualificata. L'istruzione e la formazione diventano allora il valore aggiunto su cui scommettere per il futuro. Qualificazione, investimento e integrazione è la soluzione inevitabile, per una gestione e organizzazione del lavoro efficiente ed efficace, per garantire specifici connotati di professionalità ai quali i nostri lavoratori sono fortemente legati.

8 marzo: giornata unitaria contro la violenza alle donne



ALESSIA DÉMÉ

L'8 marzo è la giornata internazionale della donna, ma non è una festa, almeno non è una festa intesa, solo, in senso consumistico. L'8 marzo è una giornata di riflessione sulla condizione femminile, di memoria del percorso che è stato compiuto in secoli di lotta per l'emancipazione della donna. La data è stata scelta dall'ONU come simbolo di questo percorso, perché richiama le rivendicazioni sindacali che portarono 15.000 operaie a scendere in piazza a New York per chiedere migliori condizioni di lavoro.

Nel mese di marzo 1911, 140 donne morirono a New York nell'incendio di una fabbrica tessile.

Anche noi, almeno una volta all'anno, siamo chiamati a soffermarci per analizzare il cammino che stiamo percorrendo sui temi quali le pari opportunità, il diritto al lavoro, alla maternità, alla conciliazione famiglia-lavoro, alla salute femminile... In ambito nazionale, le OO.SS. CGIL, CISL e UIL hanno dedicato l'8 marzo 2009 alla "Giornata contro la violenza alle donne", questione che, purtroppo, riempie quotidianamente le pagine dei

giornali e la cronache. Anche il SAVT si è unito alle sigle confederali e, assieme ai Comitati donna, abbiamo sostenuto l'azione in difesa delle donne maltrattate e violentate, sia a livello fisico sia psicologico. Come avvenuto già l'anno scorso, CGIL, CISL, SAVT e UIL unitariamente hanno distribuito un rametto di mimosa ad ogni donna degente all'Ospedale Umberto Parini e al Beauregard. L'attività di confezionamento di mille mazzetti è stata curata di Ramira Bizzotto e delle sue zie (che ringraziamo di cuore) e la distribuzio-

ne è stata curata dai colleghi della categoria sanità.

È stato un semplice gesto di attenzione e di solidarietà che ha richiesto qualche ora del nostro tempo libero, ma che ci ha permesso di essere persone più consapevoli e, a livello sindacale, di fare unitarietà in modo efficace. Per raggiungere anche i più piccoli traguardi sulla via della democrazia e dei diritti umani, necessitiamo tutti di pazienza e di capacità di dialogo...in questo caso, la giornata della donna ci ha tenuti in allenamento.

SAVT-RETRAITÉS - VIE SOCIALE DU SYNDICAT

«SUR LES PAS DE SAINT'ANSELME»

A NOVECENTO ANNI DALLA SUA MORTE

GITA SOCIO-TURISTICO-CULTURALE ANNUALE

FRANCIA - NORMANDIA - MONASTERO DEL BEC
INGHILTERRA - KENT - CANTERBURY

MERCOLEDI 10-MARTEDI 16 GIUGNO 2009

IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA GITA,
CON TUTTE LE INDICAZIONI UTILI SULLA STESSA,
VERRÀ PUBBLICATO SUL PROSSIMO NUMERO DI APRILE.

PARTICIPEZ NOMBREUX!!!



SAVT-INTERNATIONAL

Le détachement temporaire de travailleurs, source de dumping social!

CHRISTIAN JUVAUX

Dans les zones alpines, du fait du développement du marché touristique, les Tours Opérateurs européens principalement de Grande Bretagne et d'Allemagne font venir des salariés détachés de leurs pays d'origine pour permettre une meilleure prise en charge de la clientèle par un personnel de la même culture, et qui parle la même langue.

Ces pratiques durant les saisons d'hiver ont abouti à plusieurs procès à l'initiative des organismes sociaux et des syndicats d'employeurs et de salariés pour:

- le travail dissimulé;
- paiement de salaires inférieurs au minimum légal;
- remise de bulletin de paie non conforme;
- défaut de visite médicale obligatoire.

La libre circulation des travailleurs et la prestations de services

Depuis sa création par le traité de Rome en 1957, le marché unique a permis peu à peu l'ouverture des frontières et la libre circulation des biens, des capitaux, des services et aussi des personnes (les touristes, les étudiants, les retraités et les travailleurs). La liberté de prestation de services dans l'Union Européenne permet aux employeurs de pouvoir envoyer leurs salariés dans un autre Etat membre. Mais du fait de règles sociales différentes entre les pays, la liberté de prestation de services peut-être source de distorsion de concurrence entre les entreprises dans le pays d'accueil et de moindre protection sociale pour les salariés.

Comme le disent les juristes européens «la rencontre de la libre circulation des travailleurs et de la libre prestation de services s'avère problématique». Si le salarié se déplace dans le cadre de la liberté de prestation de services en Europe, il est bien souvent le moyen de l'exercice de celle-ci. Or dans beaucoup de secteurs d'activité, les coûts de main d'œuvre peuvent être très importants et sans règles sociales applicables à tous, le détachement de travailleurs peut devenir une arme économique de concurrence déloyale contre l'offre locale. La liberté de prestations dans l'Union Européenne ne peut être fondée que sur des raisons de qualité de services et pas sur une réduction de garanties sociales des salariés détachés par rapport à la main d'œuvre du pays d'accueil.

L'article 2 du traité de la Communauté Européenne prévoyant «la Communauté a pour mission de promouvoir un niveau d'emploi et de protection sociale élevée». Cela impose l'instauration d'une protection des salariés dans le cadre du détachement temporaire.

Quelles réglementations pour le détachement de travailleurs ?

Une directive de 1996 prévoit la protection des salariés détachés, mais exclue de son champ d'application les règles relatives à la sécurité sociale qui sont régies par un règlement du Conseil de 1971. Cette directive s'applique aux entreprises établies dans un Etat membre qui utilisent le détachement temporaire de salariés pour faire respecter la législation sociale du pays d'accueil dont:

- La durée maximale du travail et les périodes minimales de repos.
- Le taux de salaire minimum et les majorations pour heures supplémentaires.
- La durée minimale de congés annuels.
- Les règles de sécurité, santé et hygiène au travail.
- La protection des femmes enceintes et la maternité.
- L'égalité de traitement H/F et de non discriminations.

Mais les règles applicables en matière de Sécurité



Sociale sont celles portées par l'Etat d'origine de l'entreprise afin que les droits aux prestations sociales des salariés détachés ne soient pas diminués.

Les effets sur la concurrence saine et non faussée!

Le maintien de règles de l'Etat d'origine en matière de Sécurité Sociale entraîne des distorsions de concurrence par des écarts de cotisations sociales des entreprises sur un même lieu dans l'Union Européenne. Dans une étude réalisée en 2006 en Savoie, les différentiels de cotisations sociales vont de:

37,44% du salaire total pour la France.

20,78% pour la Pologne.

Et seulement 12,8% pour le Royaume Uni.

Ainsi pour un même salaire net de 1000 euros dans un état membre, l'employeur français est redevable de 347,40 euros au titre des charges sociales, le Polonais de 207,80 euros et le Britannique de 128 euros.

Quelles sont les garanties pour le salarié détaché?

Même si la législation sociale rend obligatoire la déclaration préalable des salariés détachés pour permettre le contrôle des services publics de l'emploi, un rapport du Parlement français de 2006 confirme que le travail non déclaré représente la principale cause de travail illégal dans le cadre du détachement principalement dans le BTP, l'hôtellerie-restauration et le Tourisme.

Déjà des entreprises leader du Tourisme comme le Club Méditerranée ont négocié socialement au plan européen depuis 2004, un accord sur les droits fondamentaux au travail et la mobilité transnationale des salariés dans la zone Europe Afrique qui détermine les droits sociaux dans les différents pays et permet chaque saison d'hiver aux responsables syndicaux d'intervenir dans les villages alpins. Du fait de la mobilité des salariés, un risque important de dumping social existe!

Depuis plusieurs années que les Tours Opérateurs des pays émetteurs du tourisme en Europe viennent dans les stations touristiques des alpes avec un personnel saisonnier, sans respecter les législations sociales locales, en abusant de la directive européenne sur le détachement temporaire de travailleurs. Du fait du caractère saisonnier de l'activité ces entreprises embauchent des salariés sur un contrat à durée déterminée dans leurs pays, uniquement pour les détachés dans les stations alpines. De ce fait ces salariés n'auront jamais travaillé pour le pays d'établissement de leur entreprise. Ces pratiques sociales avec les différentiels de coûts de la main d'œuvre sont une réelle source de «dumping social». Dans une période de globalisation de nos économies et de concurrence des destinations touristiques, l'enjeu du tourisme européen reste l'amélioration de la qualité de son offre. Cela nécessite plus d'investir dans une meilleure professionnalisation de celles et ceux qui rendent les services aux touristes, plutôt que de rechercher le moins disant social. C'est ce que nous tentons de mettre en œuvre depuis plusieurs années avec EFFAT et l'HOTREC dans le dialogue social européen HORECA par la négociation d'un Passeport Européen de Qualifications dans les métiers de l'hôtellerie, la restauration et le Tourisme.



ROSINA ROSSET

ENERGIA: per i residenti costa meno

La legge regionale n. 1/2009, al fine di sostenere i redditi delle famiglie, prevede uno sconto pari al 30% direttamente applicato in bolletta, sul conto relativo alla componente energia retroattiva al 1° gennaio 2008.

La CVA Trading ha già sottoscritto la convenzione predisposta dalla Regione che permette di accedere immediatamente al contributo ed è pronta ad applicare la legge regionale di cui sopra, rendendo, da subito, più leggera la bolletta dei valdostani residenti.

Che cosa deve fare l'utente?

I clienti CVA riceveranno, o hanno già ricevuto una busta contenente una lettera esplicativa e un modulo che il cliente stesso dovrà restituire debitamente compilato e sottoscritto. La restituzione di tale modulo sarà indispensabile per usufruire del contributo.

I clienti CVA si troveranno in questo caso ad usufruire dello sconto del 10% e inoltre godere del 30% del contributo regionale. Per tutti coloro che non fossero ancora clienti CVA e desiderassero saperne di più, siamo a disposizione come AVCU nella nostra sede di via Porta Pretoria, 19 ad Aosta: tel. 0165548410, e-mail: energia@savt.org. È possibile anche recarsi allo sportello per l'energia sito in via Avenue du Conseil des Commis, 23 ad Aosta, contattare il numero verde 800998944 oppure rivolgersi direttamente al sito www.cvatrading-ao.it. Altri aiuti sono previsti dalla legge regionale n. 01/09 in base al reddito e ai lavoratori in difficoltà, l'AVCU è a vostra disposizione per consigli e per l'aiuto alla compilazione dei moduli necessari per la presentazione delle domande.

Il Digitale terrestre: un mistero per molti utenti

In un incontro con i responsabili del Progetto Switch Off Valle d'Aosta della Presidenza della Regione Valle d'Aosta, sono state relazionate alle Associazioni dei Consumatori le novità salienti di una trasformazione che interesserà tutta la nostra Regione. La Switch Off, cioè il passaggio dall'analogico al digitale terrestre, sull'intero territorio della Valle d'Aosta avverrà dal 4 al 23 settembre secondo un progetto definito dal Ministero che riporterà nel dettaglio le azioni previste, i tempi e le nuove frequenze che saranno utilizzate.

Comunicazione e informazione sul territorio

Il Ministero ha manifestato la sua disponibilità a realizzare un piano di comunicazione a carattere regionale.

La Regione ha previsto uno stanziamento di 30.000 euro nel proprio bilancio 2009 a

completamento delle azioni di cui sopra, impegno che potrà eventualmente essere ampliato. È prevista informazione: presso i cittadini; mirato presso fasce deboli (anziani, soggetti con disagi...); presso gli amministratori di condominio; presso antennisti e installatori; verso associazioni di volontariato; verso Associazioni dei Consumatori ed Utenti.

Assistenza ai cittadini

Considerato l'impatto che la transazione al digitale comporta sui cittadini, la Regione ha previsto un investimento di 1.250.000,00 euro per azioni di assistenza diretta presso le abitazioni degli utenti in regola con il pagamento del canone RAI. In tale ambito, per gli anziani e le fasce deboli, saranno previsti interventi mirati. L'A.V.C.U., in questo contesto, ha chiesto un rigoroso controllo da parte della Pubblica Amministrazione, compresi i



Comuni e le Comunità Montane, che direttamente operano sul territorio e conoscono molto bene le realtà che amministrano o almeno dovrebbero conoscerle. Le Associazioni dei Consumatori si sono messe a disposizione per un lavoro capillare e sinergico perché il progetto possa attuarsi nella maniera migliore soprattutto verso le fasce deboli e vengano il più possibile ridotti gli sprechi e i disagi dei cittadini.

Chi può accedere al contributo ministeriale per l'acquisto di un decoder in qualità di residente

Tutti i cittadini in regola con il pagamento del canone RAI. Per accedere al contributo non esiste alcun limite di reddito, lo stesso può essere richiesto una sola volta. L'A.V.C.U. ha preso atto del buon lavoro di preparazione raggiunto dall'équipe coordinata della Giunta Regionale e si impegna a seguirne le norme o, nel caso, a sollecitarne una migliore applicazione nell'interesse esclusivo dei consumatori valdostani. Prende inoltre atto con soddisfazione dell'iniziativa proposta dal Presidente Rollandin, tramite i due parlamentari valdostani, diretta a consentire l'estensione degli aiuti statali, attualmente previsti solo per l'acquisto del decoder, anche all'acquisto di apparecchi televisivi integrati con sintonizzatore digitale. Ci rendiamo conto che le informazioni possono sembrare ancora frammentarie, ma, se ci sono dubbi, avete la possibilità di contattare: numero verde 800 022 000 - www.regione.vda.it/tvdigitale AVCU: telefono e fax: 0165 548410 cellulare: 329 22 53 571 e-mail: energie@savt.org. Saranno comunque sempre a disposizione di tutti voi nella nostra sede in via Porta Pretoria, 19 ad Aosta.



Notizie utili per la dichiarazione

Tutta la documentazione relativa ai redditi e agli oneri deve riportare esclusivamente come data di competenza quella relativa all'anno 2008.

- Si comunica che le spese mediche sono detraibili con una franchigia di euro 129,11 come lo scorso anno.
- I famigliari per essere considerati a carico non devono avere un reddito complessivo per l'anno 2008 superiore a euro 2840,51.
- Completo abbattimento del reddito dell'abitazione principale e relative pertinenze.
- Possibilità di presentare la dichiarazione Mod. 730/2009 per conto di persona incapace o minore.
- Rateizzazione: se il contribuente intende avvalersi della facoltà di rateizzare i versamenti a saldo, l'eventuale acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata e l'eventuale prima rata di acconto IRPEF deve comunicare all'operatore in quante rate intende frazionare il versamento (minimo 2, massimo 5 rate).

In tal caso il sostituto d'imposta che effettua le operazioni di conguaglio calcolerà gli interessi dovuti per la rateizzazione pari allo 0.50% mensile.

- Tutti coloro che hanno percepito indennità di disoccupazione, mobilità od altre indennità corrisposte dall'INPS durante l'anno 2008 devono obbligatoriamente aspettare l'invio da parte dell'INPS del Modello CUD attestante l'importo lordo percepito e le relative ritenute effettuate. Senza tale documentazione il C.A.F. non può svolgere alcuna elaborazione del Mod. 730/2009.

Anche quest'anno gli uffici del CAAF SAVT forniranno a tutti gli utenti che lo desiderano, eccetto a coloro non iscritti che presenteranno il modello 730 precompilato, il modello ICI 2008.

Si ricorda che in materia di ICI il Caaf non sostituisce il Comune, ma aiuta il contribuente nella compilazione e nella fornitura della modulistica necessaria per il pagamento.

ATTENZIONE

Le continue variazioni e/o rettifiche catastali degli ultimi tempi, che coincidono con l'attivazione dei controlli ICI da parte dei comuni attraverso l'interscambiabilità dei dati fra comuni e catasto hanno senza dubbio creato confusione fra i contribuenti. Pertanto al fine di porre certezza ai dati catastali in possesso e comunicati al CAF si invitano tutti i contribuenti a verificare tali dati ed eventualmente aggiornarli, rivolgendosi al catasto e/o agli uffici competenti dei Comuni della Valle d'Aosta.

Per i terreni edificabili è obbligatorio, per il calcolo dell'ICI, il valore commerciale del terreno.

NEL CASO IN CUI NON SIANO STATE ATTRIBUITE RENDITE CATASTALI DEFINITIVE SI INVITANO I CONTRIBUENTI A RIVOLGERSI AL CATASTO O AD UFFICI TECNICI DI FIDUCIA PER IL CALCOLO DI RENDITE PRESUNTE: I NOSTRI UFFICI NON CALCOLANO ALCUNA RENDITA CATASTALE.

CAMPAGNA FISCALE 2009 (730/09 - UNICO - ICI - RED - DSU)

CLAUDIO APPARENZA

Ti ringraziamo fin d'ora per la preferenza, la fiducia che ci accorderai e ti ringraziamo anticipatamente per le osservazioni, suggerimenti e contributi che ci permetteranno di migliorare continuamente il nostro servizio.

Chi non è tenuto alla presentazione della dichiarazione dei redditi modello 730/unico

Non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi tutti coloro che possiedono esclusivamente:

Reddito da lavoro dipendente corrisposto da un unico datore di lavoro.

- Redditi di lavoro dipendente corrisposti da più soggetti, se il contribuente ha chiesto all'ultimo datore di lavoro di tener conto dei redditi erogati durante i precedenti rapporti di lavoro e quest'ultimo abbia effettuato conseguentemente le operazioni di conguaglio.
- Redditi di lavoro dipendente o pensione e reddito dei fabbricati, derivante esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e di sue eventuali pertinenze.
- Reddito dei fabbricati derivante esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e sue pertinenze.
- Redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti da più datori di lavoro per un ammontare complessivo non superiore a euro 8000 se il periodo di lavoro è pari all'intero anno (365 giorni) e non sono state operate ritenute.
- Un reddito complessivo, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, non superiore a euro 7500 nel quale concorre un assegno periodico corrisposto dal coniuge ad eccezione di quello relativo al mantenimento dei figli.
- Un reddito complessivo al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, non superiore a euro 7750 nel quale concorre un reddito di pensione con periodo di pensione non inferiore a giorni 365 e il soggetto ha un'età pari o superiore a 75 anni e il sostituto d'imposta non ha operato ritenute.
- Redditi da pensione per un ammontare complessivo non superiore a euro 7500 ed eventualmente anche redditi da terreni per un importo non superiore a euro 185,92 e dell'abitazione principale e sue eventuali pertinenze.
- Redditi da terreni e fabbricati per un reddito complessivo inferiore a euro 500.
- Sono comunque esonerati dalla dichiarazione i contribuenti, che hanno un'imposta lorda corrispondente al reddito complessivo, che diminuita delle detrazioni non supera euro 10,33.

Come sempre troverai tariffe convenienti rispetto alle condizioni di mercato. Le tariffe sono ridotte e vantaggiose per tutti coloro che sono ISCRITTI AL SAVT.

Il SAVT offre ai suoi iscritti tramite il CAF la possibilità di usufruire della consulenza fiscale su tutto il territorio regionale con gli uffici di Aosta, Châtillon, Verrès, Pont-Saint-Martin e con alcune permanenze a Morgex, Cogne, Nus e Hône.

Al fine di dare un'adeguata informazione, a tutti coloro che si rivolgono con fiducia al nostro CAF, abbiamo pensato di inviarti un supplemento riguardante il Modello 730/09.

Chiedo a tutti i nostri lettori di dedicare qualche minuto alla lettura e all'utilizzo di questo opuscolo, che diventa utile nella preparazione della documentazione che è basilare per una corretta compilazione della denuncia dei redditi 2008.

ATTESTAZIONE ISEE

Ti richiedono l'attestazione ISE per un contributo o una prestazione sociale? Ecco qui di seguito i documenti che ti servono per compilarla:

- Dichiarazione dei redditi o CUD di tutti i componenti il nucleo familiare (per gli imprenditori agricoli è necessario il quadro dei redditi IRAP e per i titolari di ditte individuali o società è necessario il patrimonio netto dell'azienda modulo da richiedere presso i nostri uffici).
- Codici fiscali di tutti i componenti il nucleo rilasciati dall'Agenzia delle Entrate
- Saldo al 31/12/2008 di conti correnti bancari e/o postali, depositi bancari, titoli di qualsiasi genere, assicurazione vita (quanto accantonato al 31/12/2008).
- Contratto di affitto e ricevuta versamento del canone di affitto ed eventuale aggiornamento

Istat.

- Visure catastali di terreni e fabbricati posseduti alla data 31/12/2008 (portare prospetto fabbricati e terreni del commercialista), per terreni edificabili il valore ai fini ICI.
- Quota capitale residuo al 31/12/2008 mutuo per costruzione o acquisto di qualsiasi immobile.
- Attestazione di invalidità se superiore al 66% rilasciata da commissioni competenti.

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, VI PREGHIAMO, DURANTE IL PERIODO FISCALE, DI PRENDERE APPUNTAMENTO PRESSO I NOSTRI UFFICI PERSONALMENTE O TELEFONANDO ALLO 0165-238384



Cosa devo portare per fare la dichiarazione dei redditi?

Alcune domande utili per la preparazione della documentazione

Codici fiscali del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico.

I cittadini extracomunitari per fruire delle detrazioni per i figli a carico devono presentare in aggiunta ai codici fiscali:

- lo stato di famiglia rilasciato dal comune nel caso in cui i figli risiedano in Italia con i genitori
- un'equivalente documentazione rilasciata dal paese di origine, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano nel paese di origine nel caso in cui i figli risiedano all'estero

Hai fatto la dichiarazione dei redditi l'anno scorso? Modello 730 o Unico, presentato nel 2008.

Lavori o sei pensionato?

Modello CUD relativo ai redditi percepiti nel 2008 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico.

Hai altri redditi percepiti nel 2008?

Ricevute pagamenti delle pensioni estere, documenti relativi a gettoni di presenza, borse di studio, lavoro autonomo occasionale, assegni alimentari percepiti dal coniuge in conseguenza di separazione o divorzio (esclusi quelli per il mantenimento dei figli).

Sei andato in pensione di recente?

Libretto di pensione o certificato di attribuzione del numero di pensione.

Hai cambiato lavoro?

Intestazione, indirizzo, partita Iva, telefono, fax del nuovo datore di lavoro, quello che corrisponderà la busta paga nel periodo giugno/luglio 2009.

L'anno scorso hai fatto il modello Unico?

Versamenti IRPEF in acconto versati a giugno e novembre 2008 (modello F24).

Possiedi terreni e fabbricati?

Rendite catastali aggiornate se non sono state ancora ad oggi fornite.

Ci sono state compravendite, donazioni o eredità di immobili?

Atti notarili, dichiarazioni di successione e voltture catastali.

Hai immobili dati in locazione?

Contratto di locazione e importo del canone percepito (comprensivo della rivalutazione annuale Istat).

Vivi in una casa presa in affitto?

Contratto di locazione regolarmente registrato c/o l'Agenzia delle Entrate e importo del canone pagato.

Hai sostenuto spese mediche?

- Fatture, ricevute, ticket per spese medi-

che specialistiche (visite mediche, esami, acquisto o affitto di protesi sanitarie, occhiali da vista, ecc),

- prestazioni rese da medico generico (comprese quelle omeopatiche), assistenza specifica (fisioterapia, kinesiologia),
- scontrini della farmacia per acquisto di medicinali.

Hai un mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione?

- Contratti di acquisto e di mutuo (obbligatori), non obbligatori se già inseriti l'anno scorso,
- spese sostenute per la stipula del contratto di mutuo (come onorario del notaio, l'iscrizione e la cancellazione dell'ipoteca),
- attestazione degli interessi passivi e oneri pagati alla banca,
- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali percepiti nel 2008, ammontare delle eventuali spese di mediazione fino ad un massimo di euro 1000 da ripartire tra i proprietari.

Hai un mutuo ipotecario per la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione?

- Attestazione (o ricevute quietanzate) de-



Il responsabile SAVT-CAAF, Claudio Apparenza e l'operatrice Marisa Ansermin

gli interessi passivi e oneri pagati alla banca nel 2008,

- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali, contratto di mutuo, abilitazioni amministrative richieste dalla legislazione edilizia,
- fatture ed altra certificazione utile a documentare le spese sostenute.

Il mutuo deve essere stipulato nei 6 mesi antecedenti o successivi la data di inizio dei lavori.

A far data dal 1° dicembre 2007 fermo restando la condizione dei 6 mesi antecedenti

per quelli successivi si passa a 18 mesi.

Hai assicurazioni vita o infortuni?

Quietanze di pagamento premi 2008 e eventuale contratto di assicurazione per stabilire la tipologia dell'assicurazione.

Se non sicuro del premio utile per la detrazione e non hai ricevuto alcuna attestazione puoi recarti presso gli uffici della tua assicurazione e richiederne copia.

Hai contributi previdenziali/assistenziali obbligatori o volontari?

Bollettini di versamento (riscatto anni di laurea, ricongiunzione di periodi assicurativi, fondo casalinghe, ecc.) versati esclusivamente nel corso del 2008

C'è qualche persona a carico studente nella tua famiglia?

Ricevute tasse scolastiche per la frequenza di scuole superiori e università pagate esclusivamente nel 2008.

Ci sono stati decessi in famiglia?

Fatture di spese funebri.

Hai sostenuto spese veterinarie?

Fatture e ricevute.

Hai un'assicurazione RC auto?

Contratto e/o quietanza RC auto pagata nel 2008 (solo per l'importo del contributo al SSN).

Hai sostenuto spese per ristrutturazioni edilizie (36% e 41%)?

Bonifici bancari, fatture, comunicazione di inizio lavori e ricevuta della raccomandata inviata al Centro di Servizio delle Imposte.

Hai assunto una colf o una badante?

Ricevute dei contributi versati nel 2008 all'INPS.

Altra documentazione riguardante oneri detraibili o deducibili

- Assegno periodico di mantenimento versato al coniuge separato o divorziato (bonifici o ricevute dei versamenti effettuati nel 2008, sentenza di separazione).
- Rimborsi da enti o fondi (per interventi chirurgici, assicurazioni, ecc.).
- Canoni, censi e contributi a consorzi di bonifica (ricevute postali o bancarie), erogazioni liberali a favore di ONLUS, ONG, partiti e movimenti politici, versamenti a favore di istituzioni religiose.

VADEMECUM

PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI e/o DEDUCIBILI

- Spese mediche specialistiche e generiche
- Ticket su prestazioni specialistiche
- Spese sostenute per i medicinali da banco (sono validi solo gli scontrini che riportano la scritta farmaci e/o medicinali il nome del medicinale e deve essere stampato obbligatoriamente anche il codice fiscale del fruitore o suo familiare a carico).
- Spese ospedaliere e di degenza
- Protesi sanitarie

N.B. Per agevolare la compilazione della dichiarazione si consigliano i contribuenti di raggruppare le spese mediche personali sostenute esclusivamente durante l'anno 2008

- Spese sostenute per il mantenimento e acquisto dei cani guida per ciechi.
- Spese veterinarie sostenute per la cura di animali domestici, individuati dal decreto del ministero delle finanze, fino ad un massimo di euro 258,23 al netto della franchigia di euro 129,11
- Spese funebri (euro 1549,37 a decesso).
- Tasse scolastiche
- Assicurazioni vita e/o infortunio
- Contributi obbligatori e volontari
- Versamenti a favore del Clero fino ad un massimo di euro 1032,91
- Erogazioni liberali a favore di associazioni sportive dilettantistiche max euro 1032,91 e spese per pratica sportiva dei figli fino ad un massimo di euro 210 a figlio.
- Erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici da un minimo di euro 51,65 fino al limite di euro 103.291,38
- Versamenti ad associazioni umanitarie riconosciute
- Versamenti alle ONLUS fino a euro 2065,83
- Quota SSN su assicurazione auto da reperire sulla ricevuta di pagamento periodo 2008
- Contributi previdenziali assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare fino ad un massimo di euro 1549,37
- Spese di ristrutturazione, 41% e 36% (se sostenute dal condominio è obbligatorio produrre copia della dichiarazione dell'amministratore che documenti la spesa sostenuta dall'interessato) e spese relative al 55% per risparmio energetico.
- Ricevute relative a interessi passivi mutuo ipotecario **esclusivamente pagate nel corso dell'anno 2008 (obbligo sulle ricevute della data di pagamento).**
- Altri oneri (esempio contratti di locazione)

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE VERRÀ PRODOTTA PER LA COMPILAZIONE DEL MOD 730/2009 DOVRÀ ESSERE RIFERITA ALL'ANNO 2008

Sconti IRPEF redditi 2008

Molte le agevolazioni previste che si traducono in una detrazione o deduzione usufruibili presentando il Modello 730 nel 2009 presso gli sportelli del nostro CAAF

Le principali detrazioni sono:

– del 55% della spesa sostenuta per pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici, impianti di riscaldamento, finestre e riqualificazioni energetiche di edifici esistenti, da ripartire in tre quote annuali di pari importo;

Documentazione necessaria:

- Fatture e bonifici di pagamento;
- Ricevuta telematica e/o raccomandata inviata all'enea a fine lavori.

– del 20% della spesa sostenuta, fino a un limite massimo di 1.000 euro per ciascun apparecchio, per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+;

– del 20% della spesa sostenuta per l'acquisto e installazione di motori e variatori di velocità ad elevata efficienza energetica;

Documentazione necessaria:

- Fattura con descrizione dell'apparecchio acquistato

Attenzione: per l'acquisto dei televisori, ad oggi, in base alle istruzioni ministeriali non sarebbe concessa la detrazione ai residenti in Valle d'Aosta. Sono già state attivate delle procedure unitamente al governo regionale presso l'Agenzia delle Entrate per correggere questa disparità di trattamento.

– del 19% della spesa sostenuta, fino ad un limite massimo di 210 euro, per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, piscine, palestre, ecc.

Documentazione necessaria:

- Ricevuta di pagamento rilasciata dalla società sportiva.

– del 19% del canone di locazione per contatti di locazione e

ospitalità, fino a un limite massimo di 2.633 euro, pagato da studenti universitari iscritti ad un corso di laurea presso una università situata in un Comune diverso da quello di residenza distante almeno 100 chilometri, e, comunque, in una provincia diversa;

Documentazione necessaria:

- Contratto registrato
- Autocertificazione del contribuente per gli altri requisiti

– del 19% delle spese sostenute, per un importo non superiore a 2.100 euro, per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, se il reddito non supera i 40.000 euro

Documentazione necessaria:

- Contatto di lavoro con la badante
- Codice fiscale della badante
- Certificazione compensi erogati nel 2007



– del 19% per i compensi pagati a soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'abitazione principale per un massimo di euro 1000 da ripartire tra i proprietari in base alla percentuale di proprietà

Documentazione necessaria:

- Ricevuta di pagamento

intestato a più persone.

Documentazione necessaria:

- Contratto d'affitto regolarmente registrato c/o agenzia delle entrate

DETRAZIONE PER LOCAZIONI SOSTENUTE DA GIOVANI FRA I 20 E 30 ANNI

La detrazione IRPEF spetta per le spese sostenute dai giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni che hanno stipulato un contratto di locazione per l'abitazione principale. L'unità immobiliare deve essere diversa da quella destinata ad abitazione principale dei genitori. L'ammontare della detrazione è pari a euro 991,60 e spetta solamente se il reddito complessivo non supera euro 15.493,71. La detrazione deve essere rapportata ai giorni e alla percentuale di spettanza nel caso in cui il contratto sia cointestato e spetta per i primi tre anni dalla stipula del contratto di locazione (esempio: 2007 2008 2009).

Documentazione necessaria:

- Contratto affitto regolarmente registrato c/o agenzia delle entrate.

DETRAZIONI PER LOCAZIONI SOSTENUTE DAGLI INQUILINI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE

La detrazione IRPEF spetta per le spese sostenute dagli inquilini che hanno stipulato o rinnovato contratti di locazioni di immobili utilizzati esclusivamente come abitazione principale. L'ammontare della detrazione è legata al reddito complessivo del contribuente:

- euro 300 se il reddito complessivo non supera euro 15.493,71;
- euro 150 se il reddito complessivo supera 15.493,71 ma non 30.987,41.

La detrazione spetta in base ai giorni e alla percentuale di spettanza nel caso in cui il contratto si

Documenti necessari

- Tessera d'iscrizione al sindacato S.A.V.T.
- Dichiarazione anno precedente Mod. 730 o UNICO
- Dati anagrafici propri, del coniuge e familiari a carico con relativi codici fiscali obbligatori
- Dati relativi al datore di lavoro o ente pensionistico aggiornati al periodo aprile - luglio 2009.
- Mod. CUD (mod. di certificazione) relativo a lavoro dipendente e/o pensione
- Pensioni estere
- Mod. CUD relativo a cassa integrazione, disoccupazione speciale, mobilità, ecc
- Mod. attestante redditi da capitale (obbligazioni, azioni ecc...)
- Redditi soggetti a tassazione separata
- Altri redditi (collaborazioni continue e/o occasionali, gettoni di presenza, borse di studio, ecc.).
- Ricevute saldo e acconti Irpef versati
- Visure catastali dei terreni e fabbricati soprattutto per coloro che usufruiscono per la prima volta dell'assistenza fiscale, oppure coloro che hanno avuto variazioni di rendite durante l'anno 2008.

IMPORTANTE: per tutti coloro che nell'anno passato si sono avvalsi dell'assistenza fiscale del S.A.V.T. ricordarsi di portare il modulo riassuntivo di terreni e fabbricati allegati ai bollettini di versamento ICI/08 al fine di poter aggiornare gli archivi Irpef in nostro possesso con le eventuali variazioni intervenute nel corso del 2008 e che risultano dal modulo suddetto.

NEL CASO NON SI SIA IN POSSESSO DI RENDITE CATASTALI, È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO RICHIEDERE ALL'UFFICIO DEL CATASTO E/O STUDI TECNICI DI FIDUCIA.

IL S.A.V.T. SERVIZI FISCALI NON CALCOLA ALCUNA RENDITA CATASTALE.

- Sei in affitto? Porta il contratto è possibile che tu possa detrarre (NO Aps o Case Popolari)
- Paghi gli assegni di mantenimento per l'ex-coniuge? Porta la documentazione che attesta il pagamento e il codice fiscale dell'ex-coniuge
- Canone di locazione percepito per le unitàlocate durante l'anno 2008
- Oneri rimborsati nel corso dell'anno 2008 (rimborsi USL, ecc.)
- Oneri deducibili

N.B. Con la dichiarazione Mod 730 non deve essere allegata nessuna documentazione che deve essere conservata dal contribuente per tutto il periodo entro il quale l'amministrazione ha facoltà di richiederla, per la dichiarazione di quest'anno fino al 31 dicembre 2013. (Noi comunque consigliamo per almeno dieci anni).

Rivolgiti con fiducia presso le sedi del SAVT e ai nostri collaboratori



Solange Bergonzo, operatrice SAVT-CAAF



**Se devi fare anche il RED
presentati il giorno che farai la dichiarazione dei redditi
730/2009 o UNICO/2009 e se hai solo il RED
non ti preoccupare presentati ai nostri uffici
in qualsiasi momento.**

Elenco dei documenti necessari:

La dichiarazione reddituale RED deve comprendere i redditi percepiti dal titolare della pensione e dai suoi familiari nel caso siano erogati assegni al nucleo familiare (coniuge e figli indicati nella lettera di richiesta inviata dall'INPS o da altro Ente Previdenziale). In ogni caso è necessario esibire la lettera completa "Richiesta dei Redditi" (inviata dall'INPS o da altro Ente Previdenziale), il **modello O bis M** rilasciato dall'INPS, la **dichiarazione dei redditi** (modelli 730, UNICO, CUD).

	Le tipologie di reddito da dichiarare:	La documentazione:
A	Redditi di lavoro dipendente, prestatore in Italia o all'Estero, di lavoro autonomo, d'impresa, di co.co.co. o a progetto, occasionali	Dichiarazione dei redditi o mod. CUD o altra certificazione reddituale
B	Immobili (casa di abitazione, altri fabbricati e terreni)	Dichiarazione dei redditi, visure catastali
C	Capitali (interessi bancari e postali, dei BOT, dei CCT e altri titoli di Stato, proventi di quote di investimento, ecc.)	Autocertificazione, in base a estratti conto o altre comunicazioni bancarie
D	Assistenziali (prestazioni in denaro erogate dallo Stato o altri Enti Pubblici)	Comunicazioni rilasciate dai vari Enti, ricevute
E	Arretrati di lavoro dipendente o integrazione salariale e trattamenti di fine rapporto, buonuscita e liquidazione	Modello CUD o altra certificazione reddituale
F	Altri redditi (rendite costituite a titolo oneroso, assegno di mantenimento del coniuge separato, dividendi e altri redditi di capitale, redditi esenti da Irpef)	Dichiarazione dei redditi, comunicazioni, ricevute
G	Altre informazioni (Irpef pagata, quote di pensione trattenute dal datore di lavoro)	Dichiarazione dei redditi, mod. CUD, mod. O bis M
H	Pensioni estere (pensioni dirette, ai superstiti, da infortunio sul lavoro, complementari, arretrati)	Certificazioni estere o cedolini e ricevute rilasciate dall'Ente erogatore estero o dalla Banca intermediaria

CONTROLLA ATTENTAMENTE LA DOCUMENTAZIONE CHE TI ARRIVA A CASA PER POSTA E VERIFICA SE C'È ANCHE LA RICHIESTA RED.

Se sei titolare di una pensione integrata al minimo, di una pensione di invalidità, di un assegno sociale o se benefici di assegni familiari, sei tenuto a presentare questo modello.

**ORARI E SEDI PER LA COMPILAZIONE E LA CONSEGNA
DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI MODELLO 730**

Rivolgiti con fiducia presso le nostre
sedi SAVT dal 16 marzo al 31 maggio 2009
per la compilazione del Modello 730/2009 negli orari indicati

AOSTA, Piazza Manzetti 2

Dal 16 marzo al 31 maggio
dal lunedì al venerdì 8.30-11.30 - 14-17.30
(esclusi sabato e domenica)

COGNE, c/o Bar Licone

venerdì 17 aprile
venerdì 08 e 22 maggio 9-11

MORGEX, Via Valdigne 21

giovedì 09 e 23 aprile
giovedì 07 e 21 maggio 9-11

NUS, c/o Municipio

lunedì 06 e 20 aprile
lunedì 04 e 18 maggio 9-11

PONT-SAINT-MARTIN, Via Chanoux 9

dal 16 marzo al 31 maggio
tutti i lunedì 8.30-11.30 14-17.30
tutti i martedì, giovedì 8.30-11.30 14-17.30
tutti i mercoledì, venerdì 8.30-11.30 13-16.30

VERRES, Via Duca d'Aosta 29

dal 16 marzo al 31 maggio 2009
tutti i martedì, mercoledì e venerdì
8.30-11.30 -14-17.30
tutti i lunedì 8.30-11.30

CHATILLON, Via E. Chanoux 39

dal 16 marzo al 31 maggio 2009
tutti i lunedì e giovedì 8.30-11.30

HONE, c/o Trattoria Bordet

dal 12 marzo al 28 maggio 2009
tutti i giovedì 8.30-9.30

I servizi SAVT agli iscritti



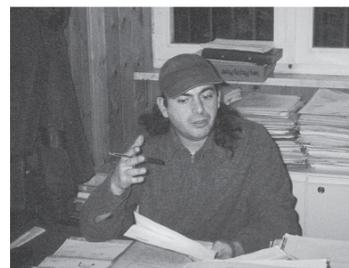
Manuela Jordaney e Elida Montrosset, operatrici del patronato

PATRONATO SAVT

- pratiche per le pensioni italiane (anzianità, vecchiaia, invalidità, inabilità, reversibilità, sociali, assistenziali, ecc.) ed estere per tutte le categorie: lavoratori dipendenti (pubblici e privati), commercianti, artigiani, coltivatori diretti;
- pratiche per il riconoscimento dell'invalidità civile e di accompagnamento;
- pratiche indennità di disoccupazione, CIG, Mobilità;
- verifiche della propria posizione assicurativa;
- accreditamento dei contributi figurativi (per servizio militare, periodo di assenza per maternità, ecc.);
- prosecuzione volontaria e ricongiunzione periodi assicurativi;
- pratiche INAIL per infortuni e malattie professionali (silicosi, amianto, boncopneumatia, ecc.);
- assegni familiari, maternità, TBC.

CENTRO ASSISTENZA FISCALE

- consulenza, assistenza, compilazione ed elaborazione della dichiarazione dei redditi (Modelli 730, unico, ICI);
- mod. RED;
- richiesta assegno di maternità e assegno per il nucleo familiare (Mod. ISE, indicatore situazione economica);
- assistenza al contribuente in materia fiscale (IRPEF e ICI);
- Studenti universitari: assistenza nella compilazione per la richiesta della riduzione delle tasse universitarie e domande per l'assegnazione di borse di studio.



Tine Mafrika, responsabile uff. vertenze

UFFICIO VERTENZE

- controllo buste paghe e TFR (trattamenti di fine lavoro - liquidazioni) di tutte le categorie di lavoratori e verifica dell'applicazione della normativa sul lavoro;
- assistenza in caso di vertenze con i datori di lavoro (licenziamenti, provvedimenti disciplinari, riconoscimento di categoria);
- verifica contratti colf e badanti.

CONSULENZA LEGALE

- presso la sede SAVT di Aosta, un legale fornirà una prima consulenza sulle controversie di lavoro e su eventuali altre materie di natura giuridica (per il servizio è neces-

sario prenotarsi presso l'ufficio di Segreteria o presso i funzionari di categoria ai numeri telefonici: 0165/238384 - 0165/235383).

CASA, AFFITTI

- assistenza e consulenza sulle problematiche della casa, contratti di affitto liberi e concordati, ripartizione spese tra inquilino e proprietario, spese condominiali;
- aggiornamenti ISTAT del canone di locazione;
- assistenza per la compilazione della domanda per case popolari e comunali;
- assistenza per la compilazione delle domande per coloro che hanno il requisito reddituale per accedere al contributo regionale.

RICERCA LAVORO

- elenco dei bandi per i concorsi pubblici, testo e fac simile di domande;
- informazioni su offerte di lavoro private e pubbliche;
- documentazione per i concorsi pubblici.

CULTURA, VIAGGI E SVAGO

- partecipazione a gite, viaggi, visite socio-culturali, con sconti per gli iscritti SAVT.

LE REVEIL SOCIAL

- a tutti gli iscritti viene inviato mensilmente il giornale del SAVT, oltre vari numeri di supplementi al Réveil Social riguardante argomenti specifici.

POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER GLI ISCRITTI

- in caso di infortuni sul lavoro ed extra per (lavoratori e pensionati), è prevista una polizza assicurativa gratuita per gli iscritti che prevede un indennizzo di euro 25,82 al giorno in caso di ricovero ospedaliero a seguito di infortunio a partire dal 6° giorno di ricovero per un massimo di 30 giorni per ogni infortunio.

CONVENZIONE GRUPPI ASSICURATIVI

- per R.C. auto, casa, famiglia, salute, ecc., a condizioni agevolate per gli iscritti e loro familiari.

ARCHIVIO SAVT

- consultazione di tutti i contratti di lavoro;
- consultazione di tutte le leggi d'Italia (Gazzetta Ufficiale) e le circolari ministeriali;
- consultazione di tutte le leggi della Regione Autonoma della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;
- consultazione delle principali riviste sindacali e quelle riguardanti le problematiche del lavoro del fisco e degli indici ISTAT.

SAVT-ÉCOLE

La nostra Valle mantiene la contemporaneità dei docenti

ALESSIA DÉMÉ

Le riforme Gelmini e Brunetta si sono abbattute come uno tsunami sulla scuola: in ultima analisi, dietro la parola "riforma" si cela la parola "tagli", tagli di ore d'insegnamento, tagli di personale, tagli o meglio chiusura di istituti e plessi. Dai dati pubblicati dal Ministero dell'Istruzione, dal prossimo anno scolastico inizierà il processo di riduzione del numero di insegnanti:

studenti, non più di 30, nelle sezioni staccate o nei corsi unici classi con non meno di 25 alunni. Le classi intermedie devono avere almeno una media di 22 studenti, in caso contrario vengono ridefinite. Come si comprende, la situazione della scuola valdostana non risponde a nessuno di questi parametri! I nostri numeri sono molto diversi da quelli sopra elencati, ma noi continueremo, almeno per la scuola di base, a mantenere gli organici ed i parametri previsti con la legge

Aree di intervento anno scolastico 2009/2010	Stima riduzioni
A) Innalzamento del rapporto alunni/classe dello 0,20	6.000
B) Determinazione organico scuola primaria con il solo orario obbligatorio	10.000
C) Riduzione insegnanti specialisti di lingua inglese nella scuola primaria	4.000
D) determinazione organico scuola I grado con il solo orario obbligatorio ed applicazione Dlgs n. 59/04	10.300
E) Eliminazione clausola salvaguardia titolarità nella riconduzione delle cattedre a 18 ore di insegnamento	2.000
F) Riconduzione di tutte le cattedre a 18 ore	5.000
G) Revisione dei curricula istitutivi II grado	3.300
H) razionalizzazione dell'organico dei corsi serali e dei corsi per l'istruzione degli adulti	1.500
TOTALE ANNO SCOLASTICO 2009/2010	42.100
Anno scolastico 2010/2011	Riduzioni previste: 25.600
Anno scolastico 2011/2012	Riduzioni previste: 19.700

Contestualmente alla diminuzione di docenti, verranno chiusi quasi tremila istituti e scuole sul territorio nazionale, in ottemperanza dell'art. 64 della legge n. 133/2008 (l. Brunetta). Sotto il fine di "riorganizzare la rete scolastica" si cela, ancora una volta, l'intento di raggiungere i risparmi fissati dalla normativa (= risparmi e tagli).

Ecco i criteri di fondo per il dimensionamento delle scuole autonome:

– per mantenere l'autonomia, una scuola deve avere tra i 500 ed i 900 iscritti;

– tale numero scende a 300 per le scuole situate in piccole isole, zone montane, aree geografiche caratterizzate da specificità etniche/linguistiche;

– in zone densamente popolate e per istituti superiori che richiedono beni strutturali e laboratori ad alto valore tecnologico ed artistico non si applica il limite superiore di 900 iscritti. Non è tuttavia in nessun modo indicato un tetto massimo di alunni;

– va data priorità alla costituzione di Istituti comprensivi;

– gli istituti superiori che non rientrano nei parametri vengono uniti in istituti di istruzione secondaria superiore (Iiss) unendo preferibilmente istituti della medesima tipologia;

– in zone montane e disagiate si possono costituire istituti che comprendono al loro interno sia scuole del primo ciclo che del secondo.

Il regolamento disciplina anche i punti di erogazione del servizio (art.2) e gli organici e la costituzione delle classi (art.4), secondo i seguenti criteri:

– scuola dell'infanzia: non meno di 18 e non più di 26 bambini per sezione (elevabili a 29 in caso di sezione unica);

– scuola primaria: non meno di 15 e non più di 26 alunni. Pluriclassi: non meno di 8 e non più di 18;

– scuola secondaria di I grado: non meno di 18 e non più di 27, elevabile a 30 in presenza di un'unica classe. Le classi successive alla prima si accorpano se non rispettano la media di 20 alunni per classe;

– scuola secondaria di II grado: non meno di 27



Charles (l.r. 18/2005).

Inoltre, in Valle, su espressa dichiarazione dell'Assessore Viérin e della Sovrintendente Bongiovanni, non verrà introdotta la riforma del maestro unico nella primaria, ma continuerà ad essere operante il team-docente che svolge attività didattica in contemporaneità.

Noi del SAVT non vogliamo essere né trionfalisti (questi tempi di crisi economica, politica, sindacale non ci permettono certo di esserlo) né mancare di sensibilità nei confronti dei colleghi che lavorano nel resto del territorio nazionale e dei loro alunni, ma vogliamo manifestare legittimamente la nostra soddisfazione nel constatare che in Valle nella scuola si continua a credere e ad investire.

Per fare una scuola di qualità non servono slogan, ma strutture economiche e finanziarie, nonché adeguate risorse umane. Anche a costo di essere dileggiati o, peggio, disprezzati da coloro che inveiscono contro la nostra autonomia (che etichettano in modo semplicistico e superficiale come un privilegio) permetteteci di affermare che siamo orgogliosi di vivere e lavorare in una regione dove i politici, i sindacati, i lavoratori ed i cittadini ritengono che investire in istruzione e formazione sia indispensabile per crescere come comunità democratica, solidale, aperta al nuovo ed in continua evoluzione.

SAVT-SANTÉ

Pensioni: proposta dal Governo 65 anni per le donne del settore Pubblico

GUIDO CORNIOLO

La Segreteria del SAVT, riunitasi mercoledì 4 marzo, ha esaminato la proposta governativa di innalzare l'età pensionabile per le donne a 65 anni. Va innanzitutto specificato che la proposta si riferisce alle pensioni di vecchiaia, ovvero alle lavoratrici che non posseggono il requisito dei 40 anni lavorativi, ma come prevede la normativa attuale, 60 anni di età ed almeno 20 anni di contributi previdenziali. La proposta governativa scaturisce dalla sentenza della Corte di Giustizia europea che impone all'Italia di adeguare l'età pensionistica delle donne a quella fissata per gli uomini, 65 anni, il non adeguamento avverrebbe, secondo il Governo Berlusconi, un processo di infrazione comunitaria a carico del nostro paese, con pesanti conseguenze. Va specificato che la proposta è destinata solo al settore pubblico, almeno nella sua prima applicazione e il Governo prevede di introdurre 5 scalini, dal 1° gennaio 2010 che elevano il requisito di vecchiaia a 65 anni entro il 2018.

Il risparmio pensionistico prodotto da questa "riforma" è, in termini generali di spesa previdenziale, assolutamente contenuto e diluito nel tempo.

La segreteria del SAVT evidenzia che le risorse impegnate dall'Italia per le politiche del lavoro sono inferiori alla media UE di quasi 1 punto percentuale, manca un'assicurazione contro la disoccupazione indirizzata a tutte le forze di lavoro, da anni attendiamo una definizione dei lavori usuranti, la creazione di una commissione ad hoc, prevista dalla legge 247 del 2007, che deve definire il ripristino della flessibilità dell'età pensionabile e in particolar modo la determinazione dei coefficienti di calcolo per il sistema contributivo. Così come sono oggi insufficienti, nel nostro paese, le misure di aiuto previste per i nuclei familiari, ben al di sotto di quelle erogate nel resto d'Eu-



ropa, sia per quanto riguarda l'assistenza alla maternità, sia alle persone anziane e a quelle non autosufficienti, tutte attività di assistenza oggi prevalentemente svolte dalle donne. Questi sono i veri problemi del nostro sistema pensionistico che dobbiamo risolvere prima di prevedere l'aumento dell'età pensionabile delle donne.

Come SAVT possiamo accettare di lavorare più a lungo solo in cambio di un welfare più forte, più attento ai bisogni dei giovani lavoratori e disponibile ad accompagnare dignitosamente i lavoratori anziani, espulsi dal mercato del lavoro, verso una dignitosa pensione. Da sempre il SAVT propone di promuovere l'allungamento dell'attività lavorativa su base volontaria e non a colpi di decreti legge della maggioranza governativa di turno, così come è necessario dare certezze dei diritti a tutte le lavoratrici e i lavoratori. Come SAVT auspichiamo un nuovo patto generazionale che riequilibri il nostro "fragile" sistema previdenziale.

Le pensioni che da qui a vent'anni saranno garantite ai prossimi pensionati saranno pagate e sostenute dai lavoratori attivi, è quindi necessario che tutti gli attori, sociali, politici e i lavoratori siano responsabilizzati e compartecipino del progetto di sostenibilità economica e sociale della nostra previdenza pubblica.

Le Syndicat Autonome Valdôtain
des Travailleurs est l'organisation
des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du SAVT sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
- la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.

Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:

- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;
- la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
- la parité entre les droits des hommes et des femmes;
- la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
- l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.



Le Réveil Social
mensuel, organe de presse
du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Fax: 0165.23.66.91
E-mail: info@savt.org - www.savt.org

Enr. Tribunal d'Aoste n° 15
du 9 décembre 1982

Imprimerie

«TIPOGRAFIA DUC»
16 localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
téléphone: 0165.23.68.88
fax: 0165.36.00.14

Directeur responsable
Giorgio Rollandin

Coordination Syndicale
Guido Corniolo

Comité de rédaction

Claudio Albertinelli - Pierre-Joseph Alliod
Guido Corniolo - Alessia Déme
Alessandro Pavoni - Felice Roux



SAVT-SANTÉ

Considerazioni sui nuovi assetti dirigenziali all'USL

PIERRE-JOSEPH ALLIOD

Con la nomina del Direttore Sanitario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, nella persona del Dott. Pierluigi Berti, avvenuta il 2 febbraio 2009, la Direzione Strategica dell'Azienda è stata così completata e resterà in carica fino al 31/12/2011. In precedenza la Dr.ssa Carla Stefania Riccardi è stata riconfermata Direttore Generale e il Dr. Valter Pietroni nominato Direttore Amministrativo.

Oggi compito delle Organizzazioni sindacali di categoria è quello di sollecitare la neofita Direzione Strategica su un aspetto di politica sindacale di estrema rilevanza quale l'applicazione del protocollo di intesa regionale in materia di stabilizzazione del personale precario del comparto utilizzato per esigenze stabili dall'Azienda USL firmato in data 23 maggio 2008.

La realizzazione completa di tale protocollo deve avvenire nell'arco temporale del triennio 2008 - 2010. In merito a tale aspetto va sottolineato che la stabilizzazione del personale precario è già stata avviata per quanto riguarda l'applicazione delle Leggi finanziarie nazionali 2007 e 2008.

Concretamente, invece, non è ancora stata applicata la valorizzazione delle esperienze lavorative acquisite dal personale in riferimento ad altre tipologie contrattuali in ottemperanza dell'art. 25 della Legge regionale n. 9 del 15/04/2008. Nello specifico tale articolo, tra l'altro, stabilisce che l'Azienda può continuare ad avvalersi del personale che alla data di entrata in vigore della Legge regionale su indicata risulta utilizzato per esigenze stabili con contratti a tempo indeterminato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa o contratti libero professionali, fino all'espletamento di concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato, preven-



do una riserva non superiore al 40% dei posti messi a concorso per il personale precario.

Solo a compimento di detti espletamenti, che dovranno concludersi entro il 2010, si potrà dire che il protocollo di intesa regionale in materia di stabilizzazione del personale precario dell'Azienda USL è stato attuato.

Un'altra riflessione riguarda l'accordo quadro nazionale della riforma degli assetti contrattuali firmato a Roma il 22/01/2009. L'assetto della contrattazione collettiva è confermata su due livelli: il contratto collettivo di lavoro di categoria e la contrattazione di secondo livello definita dalle specifiche intese.

Senza entrare in merito a detto documento, già analizzato ampiamente dal Comité confédéral del SAVT, ciò che mi preme sottolineare è che tale accordo quadro non è frutto di un'azione sindacale unitaria. In questo momento di recessione, a mio avviso non soltanto economica, l'unitarietà sindacale è di estrema importanza per affrontare determinati temi quali, per esempio, la regionalizzazione del contratto della sanità con una linea di condivisione sul possibile percorso sindacale politico.

SAVT-RETRAITÉS

PER I PENSIONATI SCONTO DEL 10% SULLA SPESA

Buone notizie per i pensionati della nostra Regione.

Fino al 30 GIUGNO 2009, tutti i giovedì essi potranno fare la spesa nei Punti Vendita del TUO DISCOUNT di SARRE, SAINT-CHRISTOPHE E PONT-SAINT-MARTIN affiliati LD MARKET, usufruendo del 10% di sconto su tutta la merce acquistata. Prodotti in offerta compresi.

Lo prevede un'iniziativa dei proprietari della catena di DISCOUNT VALDOSTANA, per far fronte, così, alla grave crisi economica che ha colpito il nostro paese.

Presentando alla direzione del Discount il libretto della pensione, si otterrà una tessera che darà diritto al 10% di sconto direttamente alla cassa.

SAVT-NATIONS SANS ÉTATS

Solidarité pour la Guadeloupe, pour une plateforme commune de travail

Vendredi 27 février 2009, s'est tenue à Paris une réunion-débat entre les représentants de l'UTG (Guyane), USTKE (Kanaky), SLB (Bretagne), LAB (Pays Basque), STC (Corse), avec la participation de Monsieur Tiennot GRUMBACH avocat-conseil de l'UTGTG (Guadeloupe). Parallèlement, se tenait non loin, dans la salle de l'AGECA, un meeting en présence de Robert SAE, porte-parole du CNCP (Conseil National des Comité Populaires) venu spécialement de Martinique pour informer directement sur la mobilisation qui se développe là-bas.

Le débat a porté sur la situation en Guadeloupe mais également en Guyane, en Kanaky, en Martinique. Différences et similitudes ont été mises en avant et analysées par les différents intervenants. Au-delà d'une meilleure compréhension de ces situations, il s'agit de mesurer les enjeux communs auxquels chacun de nos syndicats est confronté. Le conflit en Guadeloupe nous semble emblématique, particulièrement au-travers de la forme qu'il a prise avec la constitution du LKP qui rassemble toutes les organisations portant les revendications identitaires du peuple guadeloupéen et qui s'est donné pour porte-parole le secrétaire général de l'UGTG. Nous avons-là le concentré de ce qui fonde la Plate-forme des syndicats des nations sans Etat dont le principe fondateur est de lier « de manière indissoluble et complémentaire la libération sociale et la libération nationale de nos peuples »

Chacun de nos syndicats est confronté à cette tâche historique dans des conditions et des rythmes très différents. En prendre la mesure au travers de l'activité syndicale quotidienne, qui parfois peut sembler à des années-lumière de cet objectif, tel est l'objet des échanges, des discussions, des débats, des initiatives communes qui participent de la constitution et de la construction de la Plate-forme.

Deux initiatives pour franchir une nouvelle étape ont été proposées au cours de la réunion débat de Paris à

toutes les Syndicat des nations sans État.

1) Organisation en Bretagne, à Rennes, d'un meeting d'information et de soutien à la lutte des dernières colonies françaises à l'invitation du SLB. Les syndicats de la Plate-forme en profiteront pour se réunir, avant ou après le meeting, pour savoir où nous en sommes et tracer des perspectives.

2) Préparation d'une initiative de l'ensemble des syndicats de la Plate-forme dans le cadre de la mobilisation pour le G8 qui se déroulera à la Maddalena (Sardaigne) en juillet prochain. Le site internet de la Plate-forme, qui sera mis en ligne ces jours-ci, sera l'outil de préparation commun de cette initiative.

c.d.r

SAVT-RETRAITÉS

ORARIO D'UFFICIO

Lunedì	8.30-12	15-18
Martedì	8.30-12	15-18
Mercoledì	8.30-12	15-18
Giovedì	8.30-12	
Venerdì	8.30-12	15-18

Presenza in ufficio
Giorgio Rollandin

Reperibilità su cellulare 320/0608907

Telefono ufficio 0165-23 83 84 Interno 33

E-Mail: pensionati@savt.org

SAVT-CULTURE



Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs Sindacato Autonomo Valdostano «Travailleurs»

CORSO DI LINGUA FRANCESE DI PREPARAZIONE AI CONCORSI PUBBLICI PER LE CATEGORIE A E B

Il SAVT organizza, a partire da fine marzo, aprile e maggio 2009, un corso di lingua francese di preparazione ai concorsi pubblici per le categorie A e B.

Il corso avrà la durata di 15 ore complessive, per 10 incontri e si svolgerà nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 18.30 alle ore 20.00, come da calendario sottodescritto:

Marzo	martedì 31	18.30 / 20.00
Aprile	giovedì 2	18.30 / 20.00
Aprile	martedì 7	18.30 / 20.00
Aprile	giovedì 16	18.30 / 20.00
Aprile	martedì 21	18.30 / 20.00
Aprile	giovedì 23	19.00 / 20.30
Aprile	martedì 28	19.00 / 20.30
Maggio	martedì 12	18.30 / 20.00
Maggio	giovedì 14	18.30 / 20.00

Il corso è gratuito e sarà organizzato se saranno raggiunte le 15 iscrizioni.

Contributo per il pagamento del materiale didattico:
- iscritti SAVT 30,00 euro
- non iscritti 70,00 euro

Per le iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi a: Segreteria SAVT - Piazza Manzetti 2 di Aosta 0165-238384

e.mail segreteria@savt.org

o ai delegati sindacali SAVT di ogni Ente o Azienda.

I CORSI SI SVOLGERANNO PRESSO IL SALONE DELLE RIUNIONI DEL SINDACATO SAVT SITO IN PIAZZA MANZETTI 2 DI AOSTA.

N.B. - PER ESIGENZE PARTICOLARI POTRANNO ESSERE SPOSTATE ALCUNE DATE DEL CORSO.